



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2007 - 2013
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013.
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00913 del 14/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2023/00814

OGGETTO: PSR 2007/2013 della Puglia – Misura 123 – “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”– Avviso approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015 – Revoca dell’aiuto concesso alla ditta ...Omissis...



Il giorno 14/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Puglia ha conferito, tra gli altri, l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTE le Determinazioni della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 429 del 29/06/2022 e n. 462 del 08/06/2023, quest'ultima di proroga, con la quale è stato conferito con decorrenza 01 luglio 2022 – 31 dicembre 2023, tra gli altri, al dott. Nicola Perniola l'incarico di Responsabile della Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR 2014/2022 della Puglia;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia e modificato la Decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008;

VISTA la scheda della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";

VISTA la DAdG n. 88 del 21/04/2015, pubblicata nel BURP n. 57 del 23/04/2015, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione;

VISTA la DAdG n. 297 del 14/09/2015 con la quale è stato concesso, tra le altre, alla ditta **...omissis...** con sede legale in (CAP **...omissis...**) **...omissis...** (BA) alla **...omissis...** – Posta Elettronica Certificata (PEC) **...omissis...**, il contributo pubblico di € 154.951,13, pari al 50 % della spesa totale di € 309.902,25 ritenuta ammissibile al sostegno;

CONSIDERATO che

Con la Domanda di Pagamento (DdP) n. 54750359975 del 28/09/2015, acquisita al protocollo APSR – 13/10/2015 n. 17580, è stata richiesta la liquidazione della somma di € 77.475,00 a titolo di anticipo. Detto anticipo è stato garantito con polizza fidejussoria n. 7831288 del 06/10/2015 rilasciata dall'Ente garante "Elba



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Assicurazioni” per l’importo complessivo di € 85.222,50, pari al 110 % dell’aiuto richiesto. La somma predetta di € 77.475,00 è stata liquidata dall’Organismo Pagatore AgEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) con Decreto 70-58-540 e data valuta 24/12/2015;

Con la DdP n. 54750636539 del 02/02/2017, acquisita al protocollo AOO_APSR 02/02/2017 – n. 1319, è stata richiesta la liquidazione della somma di € 46.779,00 a titolo di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL).La somma predetta di € 46.779,00 è stata liquidata dall’Organismo Pagatore AgEA con Decreto 70-88-59 e data valuta 05/04/2017;

Con la DdP n. 84755307968 del 27/07/2018, acquisita al protocollo AOO_030_30/07/2018 – n. 10269, è stato richiesto l’accertamento finale di regolare esecuzione e la liquidazione della somma di € 1.100,00 a titolo di saldo finale, poi ricondotta ad € 435,00 dal funzionario incaricato degli accertamenti finali di regolare esecuzione. La somma predetta di € 435,00, a seguito di accertamenti finali di regolare esecuzione, è stata liquidata dall’Organismo Pagatore AgEA con Decreto 70-88-301 e data valuta 21/11/2019;

In ottemperanza al protocollo d’intesa tra il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza ed il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, la Guardia di Finanza – Tenenza Gioia del Colle – Squadra Operativa Volante ha comunicato alla scrivente le risultanze degli accertamenti espletati a carico dell’impresa innanzi generalizzata che hanno riguardato, tra l’altro, le attività poste in essere dalla stessa per ottenere il finanziamento ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia;

La comunicazione trasmessa dal Reparto innanzi detto della Guardia di Finanza è la nota n. 0461116/2023 del 19/09/2023, acquisita al protocollo AOO_030_19/09/2023 n. 16996 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, avente ad oggetto Rapporto redatto, ai sensi dell’art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, per violazione degli artt. 2 e 3 alla legge 23 dicembre 1986 n. 898; della Legge 24.11.1981, nr. 689 – art.14 e regolamenti CE 112/2009, 73/2009, 1122/2009 e 795/2004 con accluso PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE per violazione alla Legge 23/12/1986, n. 898.

Dalla documentazione prodotta dalla Guardia di Finanza si evince che codesta società, per ottenere il contributo di cui alla Misura 123, ha presentato un preventivo di confronto che non può essere utilizzato a tale scopo. In particolare la Guardia di Finanza ha accertato che il **...omissis...** ha presentato un preventivo di confronto risultato ‘mai emesso’ e/o falso e/o alterato. In definitiva la società beneficiaria ha indotto in errore la pubblica amministrazione ed ha conseguito un ingiusto beneficio economico.

Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, preso atto delle irregolarità contestate dalla Guardia di Finanza – Tenenza Gioia del Colle – Squadra Operativa Volante alla ditta **...omissis...** e rese note all’interessata dal medesimo



reparto della Guardia di Finanza ha potuto constatare che la beneficiaria ha:

- alterato la procedura di selezione dei fornitori e creato condizioni artificiali per ottenere il sostegno perché ha prodotto un preventivo di spesa risultato mai emesso e/o falso e/o alterato;
- reso false dichiarazioni, come diretta conseguenza di quanto innanzi.

Le circostanze rappresentate costituiscono motivo di decadenza dai benefici concessi al ...**omissis**... ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia per 4 motivi:

1) perché la beneficiaria non ha rispettato il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUEE) L 25/8 del 28/01/2011 che, tra l'altro, dispone:

- all'articolo 4, comma 8, *omissis non sono concessi pagamenti a favore di beneficiari che risultino aver creato artificialmente le condizioni necessarie per ottenere tali pagamenti al fine di trarne un vantaggio non conforme agli obiettivi del regime di sostegno;*
- all'articolo 5, comma 1, *In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato omissis;*
- all'articolo 30, comma 2, *Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Omissis;*

2) perché il paragrafo 22 "CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE" del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015 stabilisce, tra l'altro, che *Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. CE 65/2011), con il relativo recupero delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati;*

3) il paragrafo 24 "RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI" del Bando richiamato dispone che *Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012 e dal Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di*



applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013;

4) per le circostanze riscontrate in capo alla **...omissis...**, anche la richiamata DGR 1936/2012 pubblicata nel BURP 147/2012 riconduce, inevitabilmente, alla 'esclusione' dal sostegno.

Con nota protocollo AOO_030 – 25/09/2023 n. 17345 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia ha comunicato alla ditta **...omissis....**, ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 dopo aver dettagliatamente richiamato le motivazioni innanzi espresse;

Con lettera del 12/10/2023, indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia ed acquisita al protocollo AOO_030 – 12/10/2023 n. 18627 il sig. **...omissis...**, in proprio e in qualità di legale rappresentante della **...omissis....** ha trasmesso uno scritto difensivo avverso il processo verbale di constatazione per violazione alla Legge 23.12.1986, n. 898 emesso in data 18/09/2023 dalla Squadra Operativa Volante della Guardia di Finanza della Tenenza di Gioia del Colle, depositando copia dello stesso processo verbale. Nello scritto difensivo ha argomentato, per le motivazioni riportate nello stesso, l'illegittimità della contestazione mossa ed ha chiesto all'Amministrazione procedente l'emissione di ordinanza di archiviazione degli atti;

Con lo scritto difensivo appena citato il sig. **...omissis...** ha comunicato che la contestazione della Guardia di Finanza è illegittima per i seguenti motivi:

- Violazione art. 3 "Elemento soggettivo" e art. 6 "Solidarietà", comma 3, della legge 24 novembre 1981, n. 689, Modifiche al sistema penale.
- Violazione art. 14 della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- Violazione art. 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898.
- Violazione art. 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898.

Con successiva lettera del 25/10/2023, indirizzata in via principale al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia (acquisita al protocollo AOO_030 – 26/10/2023 n. 19478) e per conoscenza alla AgEA, la ditta **...omissis....** ha formulato le controdeduzioni alla nota AOO_030_25/09/2023 n. 0017345 e ha chiesto all'Amministrazione procedente, *valutate le motivazioni esposte nel presente atto*, di non adottare il provvedimento di revoca del contributo concesso. In particolare ha comunicato che la nota protocollo AOO_030 – 25/09/2023 n. 17345 è illegittima per i seguenti motivi:

- Illegittimità della comunicazione per violazione dell'art. 8 "Modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento" e dell'art. 7 "Comunicazione di



avvio del procedimento” della legge 7 agosto 1990, n. 241.

- Illegittimità della comunicazione per violazione dell'art. 21-nonies, “Annullamento d'ufficio”, commi 1 e 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Le asserite censure mosse all'Amministrazione precedente non sono condivisibili perchè sebbene si lamenta che *“Ciò impedisce la partecipazione del privato al procedimento”* con la nota acquisita al protocollo AOO_030 – 26/10/2023 n. 19478 la ditta **...omissis...** è intervenuta nel procedimento. Con riferimento all'assunto *“che il procedimento avviato potrebbe avere effetti diretti esclusivamente nei confronti del destinatario di avvio del procedimento ossia il ...omissis...”* è del tutto evidente che l'indicazione (S.N.C. e non S.A.S.), dovuta ad un refuso, non altera il contenuto della comunicazione stessa in quanto la ditta **...omissis...** non esiste, invece l'indirizzo pec, il CUAA (codice unico identificazione aziende agricole), la partita iva nonché tutti i dati e le informazioni riportate nella precitata nota protocollo AOO_030_25/09/2023 n. 0017345 afferiscono univocamente ed inequivocabilmente alla ditta **...omissis...**. Non è possibile alcuna archiviazione viste le motivazioni riportate dalla Guardia di Finanza che orientano l'Amministrazione ad adottare specifico provvedimento di revoca dell'aiuto concesso.

La documentazione prodotta dalla Guardia di Finanza, per i motivi di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) innanzi richiamati, è di per se sufficiente per permettere all'Amministrazione precedente di dichiarare la decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia nei confronti della ditta **...omissis...**

RITENUTO di dover adottare nei confronti del **...omissis...** il provvedimento di revoca del contributo concesso con la DAdG n. 297/2015 ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia ed attivare la procedura per la restituzione della somma percepita dalla società beneficiaria maggiorata secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AgEA;

Per quanto innanzi riportato, si propone di

1) Disporre nei confronti della ditta **...omissis...** – **...omissis...** con sede legale in (CAP **...omissis...**) **...omissis...**(BA) alla **...omissis...** – Posta Elettronica Certificata (PEC) **...omissis...**, la decadenza dal beneficio concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in quanto la beneficiaria, così come rappresentato in narrativa, non ha rispettato l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, pubblicato nella GUEE L 25/8 del 28/01/2011, e tenuto conto di quanto stabilito ai paragrafi 22 e 24 dell'Avviso approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP n. 57/2015, oltre che di quanto disposto con DGR 1936/2012 pubblicata nel BURP 147/2012;

2) procedere alla revoca del contributo di € 154.951,13 concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia alla ditta **...omissis...** con DAdG n. 297 del 14/09/2015;



3) attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'organismo Pagatore AgEA, il recupero della somma di € 124.689,00 complessivamente erogata a titolo di anticipo, acconto e saldo del contributo;

4) pubblicare il presente provvedimento nel sito internet www.svilupporurale.regione.puglia.it del PSR 2007/2013;

5) incaricare il responsabile della Sottomisura 4.2 a notificare a mezzo pec il presente provvedimento al soggetto interessato.

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate, e di

1. Disporre nei confronti della ditta **...omissis...** – partita IVA **...omissis...** con sede legale in (CAP **...omissis...**) **...omissis...** alla via **...omissis...** – Posta Elettronica Certificata (PEC) **...omissis...**, la decadenza dal beneficio concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in quanto la beneficiaria, così come rappresentato in narrativa, non ha rispettato l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, pubblicato nella



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

GUEE L 25/8 del 28/01/2011, e tenuto conto di quanto stabilito ai paragrafi 22 e 24 dell'Avviso approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP n. 57/2015, oltre che di quanto disposto con DGR 1936/2012 pubblicata nel BURP 147/2012;

2. procedere alla revoca del contributo di € 154.951,13 concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia alla ditta **...omissis...** con DAdG n. 297 del 14/09/2015;
3. attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'organismo Pagatore AgEA, il recupero della somma di € 124.689,00 complessivamente erogata a titolo di anticipo, acconto e saldo del contributo;
4. pubblicare il presente provvedimento nel sito internet www.svilupporurale.regione.puglia.it del PSR 2007/2013;
5. incaricare il responsabile della Sottomisura 4.2 a notificare a mezzo pec il presente provvedimento al soggetto interessato.
dare atto che il presente provvedimento
 - sarà disponibile nel sito internet www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 9 (nove) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 4.2
Nicola Perniola

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro